

ALTA FEDELTA'

www.afdigitale.it

Mensile - febbraio 2008 - n. 2 - anno 51 € 4,20
IN ITALIA

AfDIGITALE

audio ♦ video ♦ home theater ♦ digital imaging ♦ home networking



Mega-reportage da Las Vegas

50 Tutte le novità
pagine 2008-09

Mordaunt-Short Alumni

**Buon cinema
ottima musica**



GUIDA DVD

91

RECENSIONI
TECNICHE
DVD e HD

TUTTE LE USCITE IN HD

**Compra in anteprima
I Blu-ray e gli HD DVD in italiano
già usciti all'estero e non da noi!**

**BLADE RUNNER
THE FINAL CUT**



Bose Lifestyle V20 con HDMI

Piccolo e di classe



VIDEOPROIETTORE BENQ W5000

DLP Full HD a 2000 €

Cos'è

Il BenQ W5000 è un proiettore 1920 x 1080 pixel a singola matrice DMD Dark Chip 2, un prodotto completo e ben ingegnerizzato, caratterizzato da un ottimo rapporto qualità/prezzo.

A CHI SERVE

Il BenQ W5000 è il proiettore DLP ideale per chi vuole passare al Full HD ed è alla ricerca di un prodotto capace di ottime prestazioni, ma che non metta a rischio il bilancio familiare; la semplicità di utilizzo lo rende adatto anche a chi è alle prime armi.

SCHEDA TECNICA

TECNOLOGIA: matrice DLP singola 0,95"

RISOLUZIONE: 1920 x 1080 pixel

OBIETTIVO: f= da 2,4 a 2,7, f= da 38,87 a 46,63 mm

DIENSIONI SCHERMO: da 41 a 300 pollici

ZOOM: 1,2:1

LUMINOSITÀ: 1200 ANSI Lumen

RAPPORTO DI CONTRASTO: 10.000 :1

RUMOROSITÀ: 28/25 dB (modo normale / economico)

INGRESSI: 2x HDMI (1,2), RGB analogico (5 x BNC), 2 x component (1 in condisione BNC), VGA, video composito, S-Video

CONSUMO: 340 watt max

DIMENSIONI: 492 x 180 x 420 mm (LxAxP)

PESO: 9,6 kg

DISTRIBUITO DA

MPI Electronic
via de Amicis,10
20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02/9361101
www.mpielectronic.com

Full HD a portata di mano

Crescono le prestazioni, scendono i prezzi: comprare un proiettore DLP Full HD senza compromettere il conto in banca è ora un'impresa possibile grazie al nuovo BenQ W5000, che si candida come nuovo best buy della stagione. Il 720p ha ormai vita breve

di Claudio Stellari

BenQ ci ha abituato a una politica dei prezzi aggressiva, ma il nuovo proiettore DLP W5000 sembra destinato a lasciare il segno: meno di 2200 euro di listino, cosa che ci autorizza a ipotizzare uno street price che dovrebbe attestarsi intorno ai 2000 euro. Un prezzo particolarmente allettante per un proiettore con matrice 1920 x 1080 che non mancherà di attirare l'attenzione degli appassionati e di coloro i quali da qualche tempo accarezzano l'idea di comprare il loro primo videoproiettore, ma che fino a ora erano frenati dal costo eccessivo. Il W5000 sembra in grado di mettere in discussione anche gli attuali equilibri di mercato: se fino a ora i proiettori con matrice 720p potevano giocare le proprie carte sul piano della convenienza grazie al favorevole rapporto qualità/prezzo rispetto ai modelli Full HD, il prezzo di attacco del W5000 rischia quantomeno di mettere in discussione questa posizione. Con qualche sforzo in più ci si porta a casa una macchina completa, dotata di tutto quel che serve, che promette ottime prestazioni e il tutto a un costo inferiore di quello di un buon monitor al plasma.

VISTO DA FUORI

Taglia **XXL**

Il W5000 presenta la stessa impostazione degli altri proiettori BenQ: ottica centrale con due griglie frontali per lo smaltimento dell'aria calda. Colpiscono le generose dimensioni: non è un tritubo, ma

se pensate di appoggiarlo su una piccola mensola, probabilmente incontrerete qualche difficoltà. Molto elegante la finitura bianco perla, che contribuisce a far "sparire" il proiettore una volta fissato a soffitto.



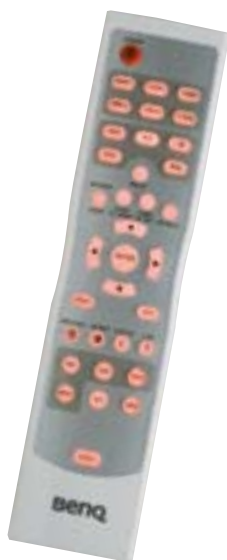
■ **OTTICA** - Niente spostamento orizzontale dell'ottica, è previsto solo lo shift verticale motorizzato, capace di un'escursione dell'80% dell'altezza dell'immagine verso il basso e del 120% verso l'alto, per tenere conto delle maggiori necessità di spostamento quando si fissa il proiettore capovolto a soffitto. Zoom e messa a fuoco sono manuali, la regolazione si effettua con le due ghiera sull'obiettivo: non il massimo della comodità, ma una scelta giustificata dalla necessità di contenere i costi.

■ **COMANDI** - Al centro del pannello superiore sono disposti i comandi che consentono la gestione del proiettore senza essere costretti a ricorrere al telecomando. Tre LED segnalano rispettivamente lo stato di accensione, il raggiungimento di temperature elevate di esercizio ed eventuali problemi di funzionamento della lampada.

IL TELECOMANDO

Sempre perfetto

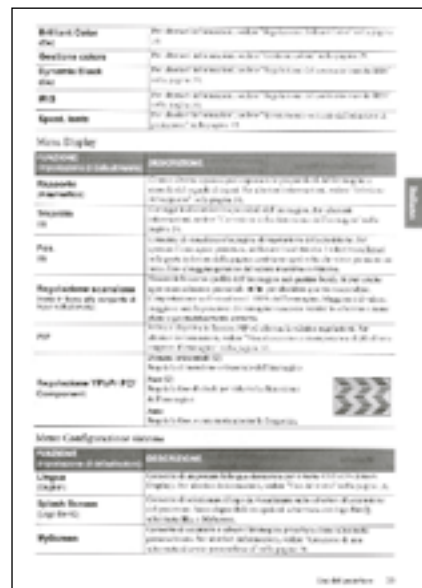
Il telecomando segue la stessa impostazione dei precedenti modelli BenQ: non è piccolo, ma si dimostra maneggevole e semplice da utilizzare grazie alla corretta disposizione dei comandi, tutti illuminati da una gradevole luce arancione attivabile dal pulsante più in basso, molto comodo e sempre facilmente individuabile. Utile la presenza dei pulsanti che permettono un accesso diretto alla regolazione dei parametri più importanti dell'immagine (luminosità, contrasto, colore, tinta), l'accesso alle memorie utente e anche la regolazione diretta dell'apertura dell'IRIS.



IL MANUALE

Un valido strumento

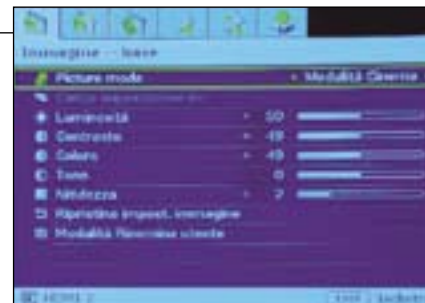
Il manuale è tradotto in più lingue, tra cui un perfetto italiano; buona l'organizzazione degli argomenti, che facilita la ricerca. La descrizione è accompagnata da schemi e tabelle che aiutano la comprensione; manca un glossario, ma i termini e le parti più complesse sono spiegate direttamente in modo comprensibile. In fondo al manuale troviamo una completa e utile descrizione in formato tabella del menù di controllo e delle funzioni, una tabella che riassume gli stati segnalati dall'accensione dei LED sul pannello di comando, una piccola guida alla risoluzione dei problemi comuni e le tabelle con l'indicazione delle risoluzioni con le diverse frequenze supportate.



IL MENÙ

Nuova grafica

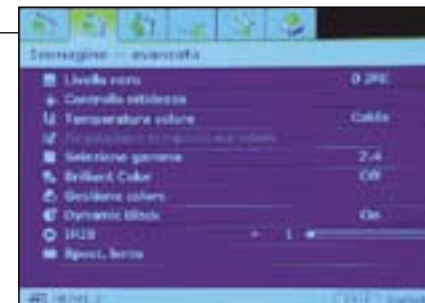
L'interfaccia grafica del menù beneficia finalmente di un aggiornamento che la rende indubbiamente più gradevole di quella dei suoi predecessori. I menù si dividono in sei sezioni, l'ultima delle quali riservata alla visualizzazione delle informazioni relative al segnale in ingresso e alla visualizzazione dei contatori che tengono sotto controllo l'utilizzo della lampada. Le possibilità offerte per la regolazione sono ottime: si può intervenire sul livello del nero (0 - 7,5 IRE), su temperatura di colore con regolazione per alte e basse luci dei tre colori primari e sulla saturazione, anche per i colori complementari. Non manca nemmeno la regolazione del gamma impostabile in un ampio range di valori (2,2 - 2,4 - 2,5 - 2,6 - 2,8).



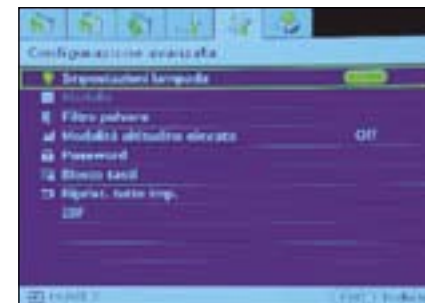
■ **IMMAGINE BASE** - Il primo menù dà accesso alla regolazione dei parametri fondamentali dell'immagine (luminosità, contrasto, colore). Previste tre modalità predefinite (Cinema, Dinamica, Standard) e tre memorie per setting personalizzati. Comoda la possibilità di caricare le impostazioni da una delle memorie predefinite, per poi apportare successive variazioni.



■ **DISPLAY** - Il rapporto di forma può essere scelto tra anamorfoico, 4:3, letterbox e grande che estende l'immagine 4:3 su schermo 16:9 in modo non lineare distorcendo i bordi. Il proiettore può montare lenti anamorfe per estendere senza perdita di risoluzione le immagini 2.35:1 eliminando le barre scure sopra e sotto l'immagine su uno schermo 2.35:1. Di dubbia utilità la modalità PIP per la visione contemporanea di due sorgenti.



■ **IMMAGINE AVANZATA** - La temperatura di colore dispone di alcuni preset (lampada originale, calda, normale, fredda) ma è anche possibile definire tre impostazioni personalizzate. Tramite "Controllo nitidezza" si accede alla regolazione dei filtri per la riduzione del rumore e di sharpness per l'aumento del dettaglio. Sotto la voce Dynamic Black si nasconde il controllo dinamico dell'IRIS, la cui apertura può essere anche regolata in modo manuale.



■ **CONFIGURAZIONE** - Tra le impostazioni base figurano i parametri relativi al posizionamento del proiettore, alcune funzioni accessorie relative al menù (posizione e tempo di permanenza), la scelta della schermata di accensione e lo sfondo. Più interessante la configurazione avanzata da cui impostare la modalità di utilizzo della lampada (normale, risparmio) e le impostazioni ISF, protette da password riservata agli installatori specializzati.

COME SI COLLEGA

LE CONNESSIONI

Doppio HDMI

Nella parte posteriore è ricavata la vaschetta che ospita i connettori, tutti di buona qualità con gli ottimi BNC in evidenza: un tocco professionale che non guasta. Completa la dotazione, capace di soddisfare tutte le necessità di collegamento.

■ **HDMI** - Comodo il doppio ingresso che supporta lo standard HDMI 1.2: niente spazio colore allargato xvYCC e niente codifica 30, 36 o 48 bit: un aspetto per ora di minor conto, considerata la mancanza di sorgenti compatibili.

■ **COMPONENT** - L'ingresso è capace di accettare in ingresso segnali con risoluzione fino a 1080p/60Hz.



■ **RGBHV** - Cinque BNC garantiscono la connessione RGB con sincronismi separati, capace di supportare una risoluzione PC fino a 1920 x 1200 con frequenza di aggiornamento pari a 60 Hz; in alternativa, si può configurare questa connessione come secondo ingresso component.

■ **CONTROLLI** - Il proiettore dispone di uscita trigger 12V con presa mini jack, utile per comandare automaticamente la discesa di uno schermo motorizzato. La presa RS232 con presa MINI DIN 8 pin consente di inserire il proiettore in un sistema di controllo evoluto.

L'INTERNO

Origine controllata

BenQ fa tesoro della propria esperienza e ripropone scelte ben collaudate, come il cabinet: di grosse dimensioni, ma capace di garantire uno smaltimento ottimale del calore a vantaggio della rumorosità della ventola di raffreddamento, molto silenziosa, con lampada in modalità eco. Il percorso ottico utilizza una tripla protezione per limitare la fuoriuscita di luce spuria. L'ottica non è motorizzata, fuoco e zoom sono manuali, ma la qualità è ottima: le capacità di risoluzione sono buone e le aberrazioni sono ridotte al minimo. Per innalzare il livello di contrasto il W5000 utilizza il sistema BenQ Dual Iris Technology: l'apertura dell'IRIS dispone di alcuni preset (Cinema, Dinamica, Standard

e Photo), ma può anche essere regolata con precisione salvando l'impostazione in una delle tre memorie utente; il sistema digitale DynamicBlack™ applica un secondo livello di controllo elettronico analizzando il segnale sorgente e regolando in modo dinamico l'apertura dell'IRIS. La ruota colore è a sette segmenti, la matrice è una dark chip da 0,95 pollici. Cambio di rotta per il processamento del segnale video: il W5000 al posto Faroudja utilizza il processore HQV, a cui sono demandate le operazioni di deinterlacing e scaling, seguito dal sistema BenQ Senseye che filtra il segnale intervenendo sul rumore video e sulla nitidezza dei colori e dell'immagine con processing a 10 bit.

FILTRO
Rimuovendo uno dei due fianchetti si accede al filtro antipolvere, che necessita di pulizia periodica ogni 500 ore circa di utilizzo, operazione sollecitata dalla visualizzazione di un messaggio a schermo. In dotazione troviamo un secondo filtro per la sostituzione.



LAMPADA - Sull'altro fianco si accede in modo semplice alla lampada, la cui durata dichiarata è di 2000-3000 ore (modalità normale - risparmio). Un apposito contatore segnala le ore residue di utilizzo prima della sostituzione.

MISURE

PROCESSORE VIDEO ALLA FRUSTA

Difficoltà a 50Hz

Scalettature - Video Mode	✓	-
Bandiera - Video Mode	✓	-
Noise Reduction	✓	solo al massimo
Motion Adaptive Noise Reduction	✓	-
Race Test - Film Mode	✓	-
Cadenze: 2-2 30 fps	✓	-
Cadenze: 2-2-2-4 DVCAM	✗	-
Cadenze: 2-3-3-2 DVCAM	✗	-
Cadenze: 3-2-3-2-2 vari Speed Broadcast	✓	-
Cadenze: 5-5 Animation	✗	-
Cadenze: 6-4 Animation	✗	-
Cadenze: 8-7 Anime	✗	-
Cadenze: 3-2 24 fps Film	✓	-
Cadenze: 2-2 25 Pulldown fps Film	✗	-
Titoli misti a materiale cinematografico	✓	-

■ Buono il controllo delle diagonali, rese con un dettaglio convincente. Puntuale il riconoscimento del 3:2 pulldown, non passa invece il test in modalità film a 50Hz.

UNIFORMITÀ E CONTRASTO

Rapporto di contrasto misurato in AF Studio: **141:1**

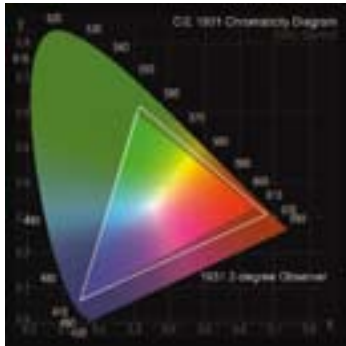
75%	94%	50%
84%	100%	72%
84%	96%	72%

■ Il rapporto di contrasto non fa segnare livelli di riferimento non tanto a causa della luminosità quanto piuttosto per il livello del nero. L'uniformità mette in evidenza uno squilibrio della parte di destra dell'immagine, va però considerato che l'esemplare ricevuto in prova era uno dei primi prodotti, poco più di un campione. Inoltre da un esame visivo l'ottica mostrava un leggero alone proprio dalla parte incriminata, che non siamo riusciti a ripulire alla perfezione.

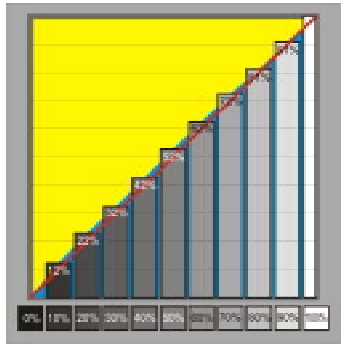
GAMUT E LINEARITÀ

Linearità ottima

GAMUT



LINEARITÀ



■ La misura ha richiesto la disattivazione dell'IRIS dinamico, tratto in inganno dai test pattern utilizzati. Buona la linearità, molto vicina al riferimento. Ampio il gamut, con una maggiore estensione verso il rosso e il verde.

CONSUMI

Assorbimento in stand-by: **1 watt**

Assorbimento in funzione - modalità eco : **245 Watt**

Assorbimento in funzione - modalità normale : **276 Watt**

LA PROVA DI VISIONE

Nato per l'alta definizione

LA CATENA DI ASCOLTO

Blu-ray Disc Samsung BD-P1400
Cavi G&BL

IL SOFTWARE UTILIZZATO

CD vari con tracce di riferimento

DVD

Il signore degli anelli
Hulk
Monster&Co.

Blu-ray Disc

I fantastici 4 e Silver Surfer
Spider-Man 3
Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo

Appoggiamo il proiettore su uno scaffale alle nostre spalle: oltre all'ingombro ci si rende immediatamente conto della scarsa libertà di manovra lasciata dallo zoom che impone una precisa scelta della distanza di proiezione, specificata in un'apposita tabella nel manuale. Attenzione anche all'altezza: il proiettore offre un maggiore shift dell'ottica verso l'alto, situazione che ci obbliga a posizionare il proiettore piuttosto in basso. Buone notizie per quanto riguarda la qualità dell'ottica, priva di aberrazioni e capace di assicurare una corretta messa a fuoco al centro come ai bordi dell'immagine.

Note positive vengono anche dal setup, le impostazioni iniziali rappresentano un buon punto di partenza, per ottenere un buon risultato basta impostare la modalità cinema, la temperatura di colore su calda e ridurre la potenza della lampada; luminosità e contrasto richiedono solo piccole variazioni rispetto al centro scala. Il pattern con la scala dei grigi mette in evidenza una buona linearità con un livello del nero non particolarmente basso, attenzione anche al contrasto da usare con parsimonia per tenere a bada una certa tendenza bruciare le alte luci. Il W5000 mostra inoltre difficoltà nella riproduzione del nero e del bianco oltre i riferimenti. Contenuta la rumorosità della ventola, specie con lampada in modalità risparmio, praticamente inavvertibile durante la visione. Dalla griglia anteriore per la fuoriuscita dell'aria calda a esce anche un po' di luce spuria, che però non disturba la visione.

SD: BUONE PREMESSE

Il collegamento s-video non consente il massimo della qualità, ma il W5000 mostra comunque un'immagine piacevole caratterizzata da un buon equilibrio generale, decisamente godibile. Percepibile la presenza del famigerato effetto arcobaleno, da tenere in seria considerazione per chi ne risulta sensibile. Il passaggio al component regala un quadro maggiormente definito con immagini dai contorni più stabili. Il livello del nero è un po' alto, ma il proiettore non comprime i bassi livelli, evitando di affogare i particolari sulle basse luci. Buono il funzionamento dinamico dell'IRIS che consente un maggior livello di contrasto sulle basse luci senza controindicazioni, grazie alla velocità di intervento. Qualche perplessità la suscita il circuito Brilliant Color, che esalta in modo poco naturale la brillantezza dei colori dando più impatto alle immagini ma introducendo anche scie ed evidenti artefatti. Il proiettore mostra una certa tendenza a mettere in risalto la compressione digitale, percepibile anche il dithering che tuttavia rimane entro limiti del tutto accettabili, specie alla giusta distanza di visione. Buono il lavoro del processore video per quanto riguarda il deinterlacing, non convince inve-

GIUDIZI

PERCHÉ COMPRARLO

- Qualità immagine
- Rapporto qualità /prezzo vantaggioso

PERCHÉ NON COMPRARLO

- Non esistono motivi validi per sconsigliare l'acquisto, ma solo alcune indicazioni: chi è sensibile all'effetto rainbow è bene che ne tenga conto; gli ingressi HDMI sono 1.2, quindi niente spazio colore xvYCC.

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Meno di 2200 euro per avere l'alta definizione e il vero cinema in casa, con un proiettore che ha tutto quello che serve veramente. Manca solo il Deep Color per essere davvero a prova di futuro, ma tutto sommato questa appare una piccola rinuncia.

IN SINTESI

COME SI USA: **9**

Menù completi e semplici e un ottimo telecomando per un perfetto controllo. Attenzione però a non farsi prendere la mano, i parametri più complessi richiedono attenzione e l'utilizzo di strumenti di misura.

COME SI COLLEGA: **8**

C'è tutto quel che serve veramente, si potrebbe solo recriminare sulla mancanza di ingressi HDMI 1.3.

COM'È COSTRUITO: **8**

Schemi collaudati consentono di contenere il prezzo di acquisto, senza rinunce in termini di affidabilità e prestazioni.

LA PROVA DI VISIONE: **8**

La resa è molto buona, eccezionale considerando la fascia di appartenenza del prodotto. Unici nei sono il livello un po' alto del nero e la presenza di rumore.

QUALITÀ/PREZZO: **9**

Il BenQ W5000 è un proiettore DLP Full HD caratterizzato da buone prestazioni e offerto a un prezzo semplicemente inimmaginabile fino a ora: il rapporto qualità/prezzo è il suo punto di eccellenza.

IL VERDETTO

Il BenQ W5000 non stabilisce nuovi riferimenti in termini assoluti, ma si segnala per le ottime qualità video in rapporto al prezzo di acquisto: un nuovo campione e un sicuro acquisto.